

Il Triangolo Invernale: Orione, il re del cielo d'inverno, ed M42, la regina delle nebulose.

In inverno fa freddo ed il cielo è sempre coperto. Per tanti ciò è una vera croce. Paradossalmente, però, è proprio nella brutta stagione che – nel nostro emisfero – si possono godere delle più belle ed appariscenti meraviglie dell'Universo: ammassi stellari, galassie, nebulose, stelle doppie e pianeti a profusione! Insomma, sarebbe un vero paradiso degli occhi – per chi si è lasciato conquistare dal Buio Profondo e dalla sconfinata Immensità, se non fosse per un piccolissimo problema pratico: le possibilità di osservare il cielo stellato nella brutta stagione calano vertiginosamente fin quasi ad azzerarsi! Ma se si saprà approfittare dei rari momenti di cielo sereno, esso sarà facilmente terso come mai l'avrete visto prima.

=====

Sicuramente il re del cielo stellato invernale è Orione, la costellazione resa volgarmente nota da una pubblicità di successo. Ma tale costellazione è veramente degna di profonda attenzione, ammirazione e rispetto. Innanzitutto perché è grande, è proprio grande (occupa buona parte della visuale sud, poi perché è piena di stelle brillantissime, visibili anche contro i lampioni stradali delle nostre inquinatissime megalopoli (in tutti sensi, anche luminoso): nel suo Cane Maggiore si trova infatti **SIRIO, la stella più brillante del cielo notturno, una delle poche grandi stelle visibili da entrambe gli emisferi terrestri.**

Sirio (α CMa / α Canis Majoris / Alfa Canis Majoris, conosciuta anche come **Stella del Cane** o **Stella Canicola**; in latino *Sirius*) ha infatti la magnitudine apparente (cioè in base a come una stella ci appare) pari a -1,46 e una magnitudine assoluta (cioè quella che è calcolata in base all'effettiva quantità di luce emessa) di +1,40. Entrambi valori molto elevati. Inoltre è molto vicina alla Terra: dista "solo" 8,6 anni luce!

Più luminose di Sirio, Luna e Sole a parte, ci sono solo Giove e Venere (che però non sono stelle, e sono molto luminosi perché sono molto più vicini a noi!). Ciò nonostante, è classificata come una "nana bianca"! Per essere precisi, oggi gli astronomi dicono: **stella di classe A V** (o **stella bianca di sequenza principale** o **stella A V**, una stella, cioè di sequenza principale (ovvero che nel proprio nucleo fonde l'idrogeno in elio) di classe spettrale A e classe di luminosità V (5 in numeri romani) Ancor più pignolescamente: classe spettrale A1 Vm..

Inoltre è un "sistema binario", cioè una stella doppia.

Ovvero – come spessissimo accade nell'Universo - la principale (Sirio A) ha una stellina più debole, che le orbita intorno, **Sirio B** (soprannominata **Il Cucciolo**), visibile solo con un buon binocolo o un piccolo telescopio: 8,44 di magnitudine apparente.

Ma Sirio (che fa il paio con Procione, il Cane Minore di Orione) non è ancora la costellazione.

Orione è importantissima perché è la costellazione guida del cielo invernale, ovvero tramite essa possiamo arrivare a ri-conoscere moltissime altre costellazioni. Vedasi al proposito la omonima "carta chiave" già pubblicata su questo stesso sito, e le mappe qui allegate.

Orione è rintracciabile nel cielo verso sud, a circa 30-60 gradi d'altitudine, già in prima serata, da novembre a primavera inoltrata. E' una costellazione molto tipica, formata da due specie di parallelogrammi irregolari che si congiungono uno sopra l'altro per il lato corto, messo un po' per storto. Tale lato corto comune è fatto da tre stelle allineate fra loro e molto evidenti (da sinistra a destra e dal basso verso l'alto: Alnilam, Alnitak, Mintaka), che sembrano quasi la cintola dei pantaloni. **Infatti l'allineamento (è un "asterismo" – vedi scheda) viene chiamata la CINTURA DI ORIONE.** Il loro allineamento è però solo apparente, dovuto alla loro posizione rispetto alla Terra: Alnitak dista 820 [anni luce](#), Alnilam 1340 e Mintaka 915.

Sopra e sotto la Cintura, altre quattro grandi stelle (ciascuna racchiude uno scrigno di tesori celesti) chiudono la figura antropomorfa del mitico "Cacciatore" che s'innamorò di Artemide dea della caccia, ma avendola tradita con le più giovani ed avvenenti **Pleiadi – alias M45, le "Sette Sorelle", un affascinante ammasso galattico aperto che si vede benissimo in Toro, poco "sopra" Orione** – fu punito con il morso velenoso dello Scorpione. Il quale a sua volta però, fu scagliato all'estremo opposto del cielo, ed ancor oggi le due costellazioni omonime sono antitetiche: Orione si vede solo d'inverno mentre lo Scorpione solo d'estate.

Betelgeuse (rossastra) è la “Spalla Sinistra” , **Bellatrix** (azzurrissima) è la “Spalla Destra”, **Saph** e **Rigel**. (supergigante blu) ne costituiscono invece le “Ginocchia”.

Dalla Cintura penzola poi la famosissima “**SPADA**”, che contiene un sacco di oggetti affascinanti. Prima fra tutte, **la regina delle Nebulose, M42, la Grande Nebulosa di Orione**, a forma di vestito gonfio da gran dama.

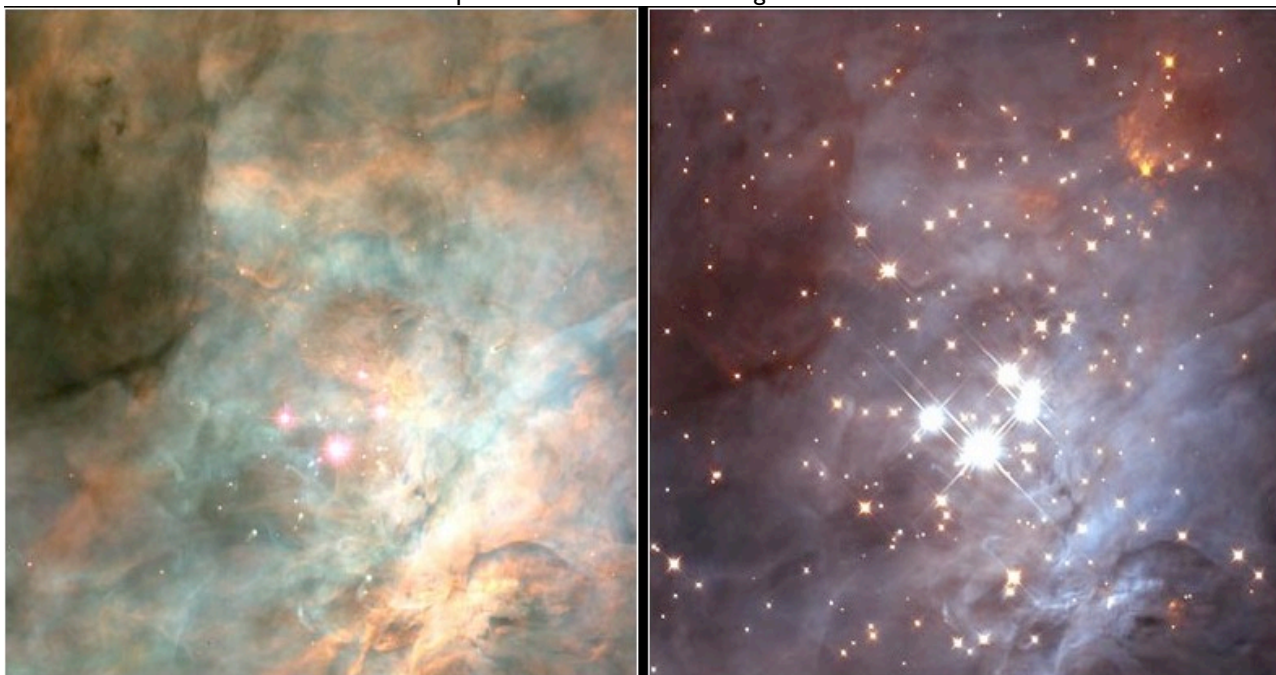


Visibile con un qualsiasi binocolo (anche se non apparirà come la foto che pubblichiamo), al suo interno contiene una delle più fertili regioni di formazione stellare della nostra Via Lattea. Inoltre nel suo “cuore” si trova l’**Ammasso del Trapezio**. Si tratta della stella multipla meglio conosciuta in tutto il cielo, ed è certamente una delle più interessanti per i piccoli telescopi.

Esso inizialmente era creduto un’unica stella, **Theta Orionis**, ma gli studi hanno rivelato che è addirittura **un sistema multiplo che conta fino a nove sistemi binari con sottocomponenti**, per un totale di undici stelle, tutte legate fra di loro da diverse e variabili interazioni gravitazionali ed energetiche, il che ha fatto dedurre che siano frutto di una nascita comune. Fu scoperto da Galileo Galilei nel 1617.

Gioia degli astrofili dilettanti, esso è alla portata di qualsiasi strumento astronomico, dal binocolo ai grandi “barili” dobsoniani, ed è estremamente facile da trovare e da osservare, poiché ad altitudine ed orari sufficientemente comodi anche dalla vostra finestra o dal balcone di casa!

Il Trapezio nella luce visibile e negli infrarossi.



Per ulteriori info, scrivetemi: serastrof@yahoo.it

Guardare all'Infinito, agire nel finito Alzare la testa, allargare il pensiero.

serastrof@yahoo.it per un'astrofilia popolare e di massa Un parco delle stelle per la Capitale.
Sogno impossibile?

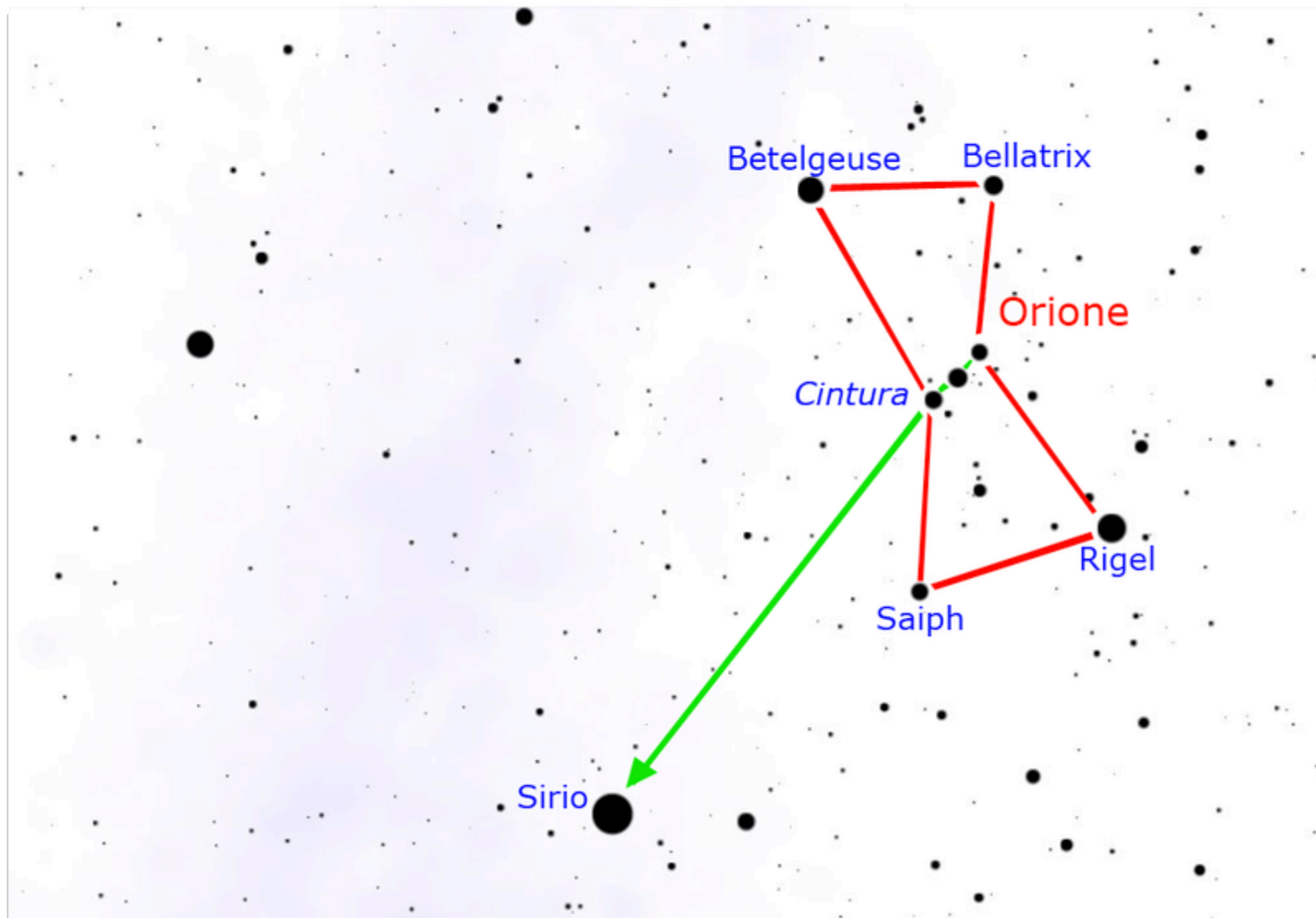
Iscriviti al gruppo "parco delle stelle roma" su Facebook!

Il Triangolo Invernale

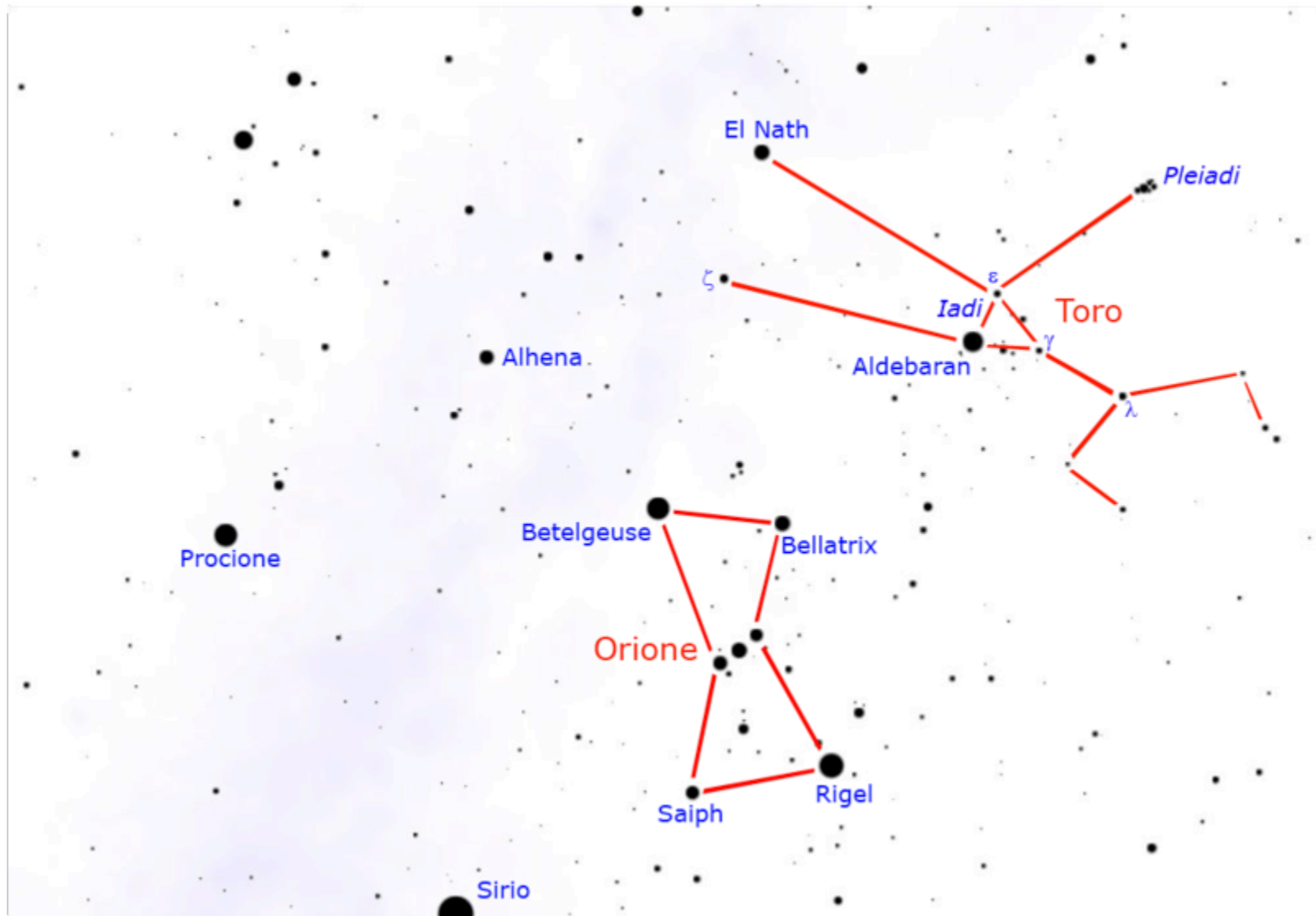


Il triangolo invernale: in basso c'è **Sirio**, in alto a sinistra **Procyon**, in alto a destra **Betelgeuse** e, a fianco, la costellazione di **Orione**

Come trovare Sirio



Come trovare il Toro



Come riconoscere i Gemelli

